Domenica 24 ottobre 2021 - Trentesima domenica del tempo ordinario

Tanti sono i miseri e le miserie che Gesù incontra sulla sua strada. Oggi è la volta di un cieco, il cieco di Gerico.

Quando sono andato in Palestina con Don Benedetto e il dottor Savelli mi hanno portato a Gerico. La cittadina è collocata circa 250 metri sotto il livello del mare; è come adagiata in un fondale senza acqua; per andare si scende e per uscirne si sale. Lì Gesù era sceso molto prima di noi tre. Per similitudine mi fa pensare a quando Gesù si è abbassato per incontrare e sollevare l'umanità.

Ma torniamo a noi. Un cieco di nome Bartimeo, seduto a terra all'uscita della città, sta lì a mendicare da chi passa, ma sentendo che era Gesù è come investito da un brivido, si dà una scossa, si rianima, non fa una domanda a mezza voce, ma grida forte: “Figlio di Davide (che vuol dire Messia), Gesù, abbi pietà di me”. Ma la folla fa muro: “Tu disturbi”. E’ terribile pensare che la sofferenza disturba Dio! Allora il cieco fa la cosa che si può fare in questi in questi casi: grida più forte. Egli deve combattere contro il buio e contro la gente.

La sua voce raggiunge Gesù, che dice: “Chiamatelo!” E allora tutti bravi: “Coraggio, alzati, ti chiama.

il cieco non se lo fa dire due volte. Getta il mantello e corre da Gesù.

Gesù capisce al volo dal suo guidare forte che oltre la vista vuole la fede. E solo allora Gesù fa il miracolo.

Quanti momenti di buio rischiano di isolarci. Bartimeo ci insegna a non disperare mai, a continuare ad aver Fede e a desiderare ardentemente ciò che più ci sta a cuore per conoscere la grazia del passaggio di Dio. Guai a fermarci alle lamentele, ma credere che Dio è fedele se la nostra preghiera è fatta di Fede. La molla che ha messo in moto la scena è: “La tua Fede ti ha salvato!”

La folla può chiacchierare e può restare sorda, ma chi grida prima o poi incontra Gesù. Se cade la Fede, scompare il desiderio di vedere Gesù. Se questo accade, non c'è liturgia, letio divina o catechesi che tenga. Si resta muti e ciechi, al proprio posto. Rimane un fuoco di facciata, ma senza lo slancio di Bartimeo.